***Settore servizi finanziari, risorse umane e affari generali***

Marca da bollo

€ 16,00

 Piazza dei Martiri, 5 - 60010 Ostra (AN)

Tel. 071 7980606 - Fax 071 7989776

 *E-mail:* *servizisociali@comune.ostra.an.it*

 *Web:* [*http://www.comune.ostra.an.it/*](http://www.comune.ostra.an.it/)

 Al Sindaco

 del Comune di Ostra

 Piazza dei Martiri, 5

 60010 Ostra (AN)

***ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA***

***E DICHIARAZIONE UNICA SOSTITUTIVA***

**OGGETTO: GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT, DELLA PALESTRA ANNESSA ALL’EDIFICIO DELLA SCUOLA “MENCHETTI”, UBICATI IN VIA SALVO D’ACQUISTO, NONCHÉ DELLA SALA PER ATTIVITÀ COLLETTIVE ANNESSA ALLA SCUOLA PRIMARIA “CROCIONI” SITA IN VIA EUROPA (OSTRA CAPOLUOGO) E DELLE RELATIVE PERTINENZE.**

 **PERIODO DAL 01.09.2016 AL 31.12.2019**

CIG (Codice Identificativo Gara):

**Il/La sottoscritto/a**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** | **Codice fiscale** |
|  |  |

**Luogo e data di nascita**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Città** | **Provincia** | **Data** |
|  |  |  |

**Residente in**

|  |  |
| --- | --- |
| **Indirizzo** | **N° Civico** |
|  |  |
| **C.A.P.** | **Città** | **Provincia** |
|  |  |  |
| **Numero telefono** | **Numero cellulare** |
|  |  |

**in qualità di legale rappresentante della ditta**

|  |  |
| --- | --- |
| **Ragione sociale** | **Partita IVA o Codice Fiscale** |
|  |  |
| **Indirizzo della sede legale** | **N° Civico** |
|  |  |
| **C.A.P.** | **Città** | **Provincia** |
|  |  |  |
| **Numero telefono** | **Numero fax** | **Indirizzo E-mail** | **Indirizzo PEC** |
|  |  |  |  |

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, previamente informato e consapevole delle sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, nonché dei controlli che potranno essere svolti ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere come previsto dall’art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA’,

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare alla gara per l’affidamento dei servizi in oggetto.

A tal fine

**DICHIARA**

1. di essere in possesso dell’idoneità tecnico-professionale e dei requisiti tecnico-economici necessari per l’affidamento della gestione del servizio in oggetto, ai sensi dell’art. 90 comma 25 della legge 289 del 27.12.2002, della legge regionale n. 5/2012 e del regolamento attuativo n. 4 del 07 agosto 2013;
2. che gli amministratori con potere di rappresentanza sono:

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all’articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. che non sono pendenti procedimenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
3. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è *comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18).*

*In ogni caso l’esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l’operatore economico non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L’esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

1. che nell’anno antecedente la data della lettera d’invito alla gara **(barrare la casella che interessa):**

❑ non sono avvenute cessazioni dalle cariche di cui al precedente punto b);

❑ sono cessati dalle cariche di cui al precedente punto b) i seguenti soggetti (indicare obbligatoriamente cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e carica ricoperta dei soggetti cessati):

 ………………………………………………………………………………………………………………..,

 ………………………………………………………………………………………………………………..,

 ………………………………………………………………………………………………………………..,

 ………………………………………………………………………………………………………………..,

 ………………………………………………………………………………………………………………..,

 e nei confronti dei precedenti soggetti **(barrare la casella che interessa):**

❑ non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

 *ovvero*

❑ è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ma l’impresa ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata alla presente dichiarazione *(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definitivi dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l’esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);*

1. che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 *(l’esclusione ha durata di un anno decorrente dall’accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)*;
2. che non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

1. che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non sono state commesse grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che non è stato commesso errore grave nell’esercizio dell’attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
2. che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
3. che nei confronti dell’impresa non risulta l’iscrizione nel casellario informatico, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti o condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l’affidamento dei subappalti;
4. che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita.

Di seguito vengono indicate le eventuali posizioni previdenziali ed assicurative possedute:

INPS sede di ………………………………………………….…….. codice ditta n. …………………….

INAIL sede di …………………………………………………..….. codice ditta n. …………………….

1. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdettivi di cui all’art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 233 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, ed all’art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
2. che i soggetti, nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione, di cui all’[art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2011_0159.htm#006) , non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla *legge 12 luglio 1991, n. 203*, ovvero, qualora lo siano stati, non risultino aver omesso di denunciare i medesimi fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’*articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689*. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nell’anno precedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell’Osservatorio;
3. che la ditta ***(barrare la casella che interessa):***

❑ non si trova in una situazione di controllo ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile rispetto ad altro soggetto partecipante alla presente procedura di gara e di aver formulato l’offerta autonomamente;

❑ non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano rispetto alla stessa in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l’offerta autonomamente;

❑ è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano rispetto alla stessa in una situazione di controllo ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l’offerta autonomamente *(qualora ricorra questa ipotesi, indicare di seguito il nominativo e la sede dell’altro concorrente);*

 ……………………………….

p) che nei propri confronti non è stata comminata l’esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori razziali, etnici, di nazionalità o religiosi, ai sensi dell’articolo 44 del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 recante *“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;*

1. che nei propri confronti non è stata comminata l’esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell’acceso al lavoro, ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ad oggetto *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;*
2. che nei propri confronti non è stata comminata l’esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell’obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell’art. 36 della Legge 20 maggio 1970 n. 300 recante *“Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;*
3. di impegnarsi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la prestazione in oggetto;
4. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, in particolare ***(barrare la casella che interessa):***

❑ *(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti oppure per quelle che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)* che l’impresa non è tenuta agli obblighi di assunzione obbligatoria;

❑ *(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti oppure per quelle che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)* che l’impresa è in regola con gli adempimenti previsti dalla legge n. 68/1999;

1. di assumere a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, pena la nullità del contratto di appalto;
2. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all’art. 1-bis della Legge 18 ottobre 2001 n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto: ***(barrare la casella che interessa):***
	* non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla citata legge;
	* si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell’offerta;

w) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel **protocollo di legalità,** proposto dalla Prefettura di Ancona ed approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 142 del 03.11.2015, accettandone incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

x) di conoscere e di accettare la clausola espressa nel succitato protocollo di legalità che prevede, fatta salva la facoltà prevista dall’art. 32 del D.L. 26/6/2014 n. 90 convertito nella legge 11/08/2014 n. 114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”, la risoluzione immediata del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ancona le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 . Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell’art. 94, comma 2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile;

y) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede, fatta salva la facoltà prevista dall’art. 32 del D.L. 26/6/2014 n. 90 convertito nella legge 11/8/2014 n. 114, la risoluzione immediata del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

1) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

2) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

3) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

z) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d’impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell’esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 del c.p.;

aa) di accettare incondizionatamente senza riserva alcuna le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d’appalto e nei suoi allegati, nonché tutte le disposizioni che concernono la fase esecutiva del contratto;

bb) di aver preso esatta cognizione della natura del contratto e delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra circostanza che possa aver influito o che possa influire nella determinazione dei prezzi e nell’esecuzione del servizio, anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l’esecuzione, e di rinunciare sin d’ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti, che si ritengono nel complesso remunerativi e tali da garantire l’espletamento del servizio nei modi e nei tempi previsti dal capitolato speciale d’appalto;

cc) di essersi recato sul luogo in cui deve essere effettuato il servizio oggetto dell’appalto, di aver preso conoscenza delle condizioni generali e particolari che possono influire nella determinazione dei prezzi, nelle condizioni contrattuali e nell’esecuzione del servizio e di aver giudicato il servizio stesso realizzabile ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l’offerta economica presentata;

dd) di possedere le attrezzature tecniche, i mezzi ed i materiali richiesti per l’espletamento del servizio tale da garantire la continuità dello stesso, di aver effettuato la verifica della disponibilità della mano d’opera necessaria per l’esecuzione del servizio;

ee) di essere in regola con gli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni);

ff) di accettare l’eventuale affidamento del servizio, sotto riserva di legge, nelle more della stipula del relativo contratto, obbligandosi ad attivare il servizio stesso a partire dal 01 settmbre 2016;

gg) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

hh) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l’impresa verrà esclusa dalla procedura di gara e si procederà nei propri confronti secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*La dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione, da fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445.*